



Comune di Claino con Osteno

Provincia di Como

Deliberazione originale della Giunta comunale

NR.33 Reg. Deliberazioni Data 27.06.2025 N°Prot : <u>288</u> /2025 Nr.Reg. Pubbl. : <u>324/25</u>	Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE IN VIA SPERIMENTALE DEL VOLONTARIATO CIVICO.
--	---

L'anno duemila venti cinque il giorno ventisette del mese di Giugno alle ore 15:00, nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Rag. Giovanni Bernasconi	Sindaco	Si in presenza	
Deni Barbazza	Vice Sindaco	Si in presenza	
De Alberti Marco	Assessore	Si in presenza	

Partecipa alla seduta il Vicesegretario comunale Dott.ssa Mariarosaria Genovese per le funzioni di cui all'articolo 97, comma 4, lett.a) Tuel 267/2000.

Il Presidente Rag. Giovanni Bernasconi in qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, in conformità alla Delibera di G.C. nr.20 del 30.04.2022 recante "Disciplina per il funzionamento della Giunta Comunale", passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto posta all'odierno ordine del giorno.

VISTI gli articoli 48 del D.Lgs. 18.08.2000, nr.267 e 25 del vigente Statuto Comunale che assegnano a quest'organo la competenza per l'adozione di tutti gli atti di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze previste dalla legge e dallo Statuto ad altri organi.

RICHIAMATO l'articolo 4 del D. Lgs. 30.03.2001, nr.165 recante: *"Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti"*.

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale intende indirizzare la propria azione verso il settore del volontariato nella direzione del riconoscimento del volontario singolo che collabora con le strutture e i servizi comunali poiché ritiene che il suo apporto contribuisca a stimolare in modo originale l'intervento dell'Amministrazione stessa e ad arricchire, con il suo contributo, la vita dei cittadini.

RITENUTO il volontariato civico:

- strumento di espressione del principio, contenuto nell'articolo 118 comma terzo della Carta Costituzionale, della sussidiarietà orizzontale, e come strumento di espressione del principio contenuto nel comma 5° dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 267/2000, in forza del quale "i comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- strumento coerente con i principi desumibili dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo Settore" sul valore e la funzione sociale dell'attività del volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, di cui occorre promuovere lo sviluppo, salvaguardandone la spontaneità e l'autonomia, oltre che favorire l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

VISTA la definizione di volontario contenuta dell'art. 17 comma 2 del succitato decreto che così recita "Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

VISTA la Deliberazione n. 26/SEZAUT/2017/QMIG della Corte dei Conti – Adunanza del 14 novembre 2017- dalla quale, tra l'altro, emerge quanto segue: **"12. Sulla base di queste premesse, occorre riconoscere che le Amministrazioni locali, ove ricevano l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini disposti a collaborare con l'ente per fini di solidarietà sociale, possono avvalersi del**

servizio di questi a condizione che tale coinvolgimento nelle attività istituzionali dell'ente non pregiudichi la libera scelta dei volontari e non determini l'instaurazione di vincoli di subordinazione.

Non sussistono, infatti, preclusioni di principio a che singoli volontari scelgano di porre "il proprio tempo e le proprie capacità" al servizio di un'organizzazione più strutturata, quale quella di un ente locale, capace di indirizzare in modo più proficuo la loro attività alla realizzazione di precisi obiettivi di solidarietà sociale.

Tale assunto trova riscontro nell'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 117/2017, il quale recita: «Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore...».

Allo stesso modo, anche l'ente locale ha facoltà di ricorrere a volontari che a titolo individuale intendano promuovere iniziative dirette al soddisfacimento di interessi comuni senza l'intermediazione delle organizzazioni del Terzo settore, ciò in virtù del comma 315 della legge n. 208/2015, ai sensi del quale: «... i Comuni e gli altri enti locali interessati promuovono le opportune iniziative informative e pubblicitarie finalizzate a rendere noti i progetti di utilità sociale, da realizzare anche in collaborazione con le organizzazioni del Terzo settore»...»;

ATTESO che rientrano negli obiettivi di questo Ente:

- la sensibilizzazione della popolazione ai temi della solidarietà civile, ai principi di sussidiarietà, la promozione di forme di cittadinanza attiva e partecipazione democratica, tramite iniziative volte a favorire l'avvicinamento dei cittadini al mondo del volontariato;
- riconoscere e valorizzare l'azione spontanea e gratuita prestata dai singoli cittadini esclusivamente per fini di solidarietà;

RITENUTO, in via sperimentale, di predisporre l'allegato "Regolamento per la disciplina del volontariato civico comunale", che consta di nr. 7 (sette) articoli, quale strumento idoneo a disciplinare le attività di volontariato, unitamente allo schema di atto di conferimento dell'incarico di volontario civico, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ATTESO che con il suddetto Regolamento si intende definire la disciplina del volontariato individuale, che può declinarsi come l'insieme delle attività che, per fini di impegno civile e solidarietà, i singoli cittadini si determinano a prestare in modo transitorio o definitivo, senza fini di lucro, anche indiretto.

ATTESO che dall'approvazione del presente provvedimento potrebbero discendere riflessi diretti o indiretti finanziari, economici e patrimoniali per l'Ente, con particolare riferimento ad eventuali spese per fornire ai volontari dispositivi di protezione individuale (DPI) quali guanti, scarpe, mascherine, o visite di idoneità con il medico del lavoro dell'Ente;

EVIDENZIATO che gli aspetti organizzativi e di dettaglio eventualmente necessari potranno trovare definizione con successivo provvedimento della Giunta Comunale;

SENTITI i pareri resi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art.49, 1° e 2° comma, del D.LGS. 18/08/2000 N.267, di cui all'allegata attestazione;

Visti:

- l'articolo 118 della Costituzione –
- il Decreto Legislativo 117/2017 “Codice del Terzo Settore”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Statuto Comunale; Dato atto che:

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi voluti dalla legge;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, in via sperimentale, per le premesse, finalità e motivazioni sopra declinate, il “Regolamento per la disciplina del volontariato civico comunale”, che consta di nr.7 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 2) DI APPROVARE lo schema di atto sindacale di conferimento dell'incarico di volontario civico.
- 3) DI COMUNICARE al Consiglio Comunale l'adozione del presente atto.

SUCCESSIVAMENTE a mente dell'articolo 134, ultimo comma, Tuel 267/2000, con successiva, separata ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

Di conferire al presente deliberato valore di immediata eseguibilità.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO

Rag. Giovanni BERNASCONI



IL VICE SEGRETARIO

Dr. ssa Mari Rosaria Genovese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

☒ Si certifica che il presente verbale è stato affisso in copia all'Albo Pretorio il giorno 13 AGO, 2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

☒ Si attesta che il presente verbale il giorno stesso in cui è stato pubblicato è stato trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.

☐ Si dà atto che il presente verbale è stato comunicato con lettera n. _____ del _____ al Prefetto di Como, ai sensi dell'art. 135 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.

CLAINO CON OSTENO, Lì 13 AGO, 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO: 27/06/2025

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267.

☐ Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267).

CLAINO CON OSTENO, Lì 27/06/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE







COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

PROVINCIA DI COMO

VIA A.GIOBBI, N° 4

C.A.P. 22010 – COD. FISC. 84002230138 – Part. Iva 01220980138 – Tel. 0344/65111 – Fax 0344/73926

Mail info@comune.clainoconosteno.co.it – Sito internet www.comune.clainoconosteno.co.it –

PEC comune.clainoconosteno@pec.regione.lombardia.it

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SESSIONE DI
CONVOCAZIONE DEL 27.06.2025**

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL VOLONTARIATO CIVICO.

A norma del disposto dell'art. 49 del TUEL 18/08/2000, n. 267;

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

FAVOREVOLE /NON FAVOREVOLE

Data 24/06/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Atteso che la presente proposta di deliberazione comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria ovvero sul patrimonio dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario Per quanto riguarda la regolarità contabile.

Esprime parere FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE

Data 24/06/2025

IL RESPONSABILE

Dr.ssa Maria Rosaria Genovese

A norma del disposto dell'art. 147 – bis del TUEL 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio

Esprime parere FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data 24/06/2025

IL RESPONSABILE

Dr.ssa Maria Rosaria Genovese

A norma del disposto dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

Esprime parere FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE

Sulla regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa in atti

Data 24/06/2025

IL RESPONSABILE

Dr.ssa Maria Rosaria Genovese

ALLEGATO ALLA DELIBERA 6.e
33 24/06/2023

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL VOLONTARIATO CIVICO

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle attività di volontariato civico da parte di cittadini che intendano collaborare con l'Amministrazione comunale in forma personale, spontanea e gratuita, senza finalità di lucro, per il perseguimento di obiettivi di interesse generale.

Art. 2 – Attività ammesse

Le attività dei volontari civici possono riguardare, a titolo esemplificativo:

- supporto ad attività informative e di sorveglianza civica;
- attività di tutela ambientale;
- educazione civica e rispetto degli spazi pubblici;
- vigilanza non armata e segnalazione di irregolarità alle autorità competenti.

Art. 3 – Requisiti

Possono essere ammessi cittadini italiani o stranieri residenti nel Comune, in possesso dei requisiti minimi:

- maggiore età;
- assenza di condanne penali incompatibili con l'attività;
- idoneità psicofisica.

Art. 4 – Modalità di adesione

Il cittadino presenta domanda all'Ufficio comunale competente utilizzando il modulo predisposto. Il Sindaco o l'assessore delegato, valutata la richiesta, conferisce incarico con lettera nominativa.

Art. 5 – Obblighi e divieti

Il volontario civico:

- non può intervenire in forma coercitiva;
- agisce senza poteri sanzionatori;
- ha obbligo di rispetto delle normative sulla privacy;
- è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso e collaborativo.

Art. 6 – Formazione e riconoscibilità

Il Comune può organizzare momenti formativi e fornisce ai volontari strumenti di riconoscimento (badge, pettorina ecc.).

Art. 7 – Durata e revoca

L'incarico ha durata di quattro mesi, rinnovabile. Può essere revocato in caso di comportamenti inappropriati o su richiesta del volontario.

1875

ALLEGATO ALLA DELIBERA 6.e.
n. 33 DEL 27/06/2025

COMUNE DI [NOME COMUNE]

Prot. n. ____/____

Oggetto: Incarico volontario civico – attività di informazione e vigilanza ambientale

Il Sindaco del Comune di [NOME COMUNE], vista la deliberazione della giunta Comunale n. ____ del ____ che approva il Regolamento sul volontariato civico;

CONFERISCE

al Sig./Sig.ra [NOME E COGNOME], nato/a a [luogo] il [data], residente in [indirizzo], codice fiscale [____],

l'incarico di volontario civico per svolgere attività di:

informazione e controllo civico presso la spiaggia comunale [denominazione/località], in particolare finalizzate al rispetto del divieto di accesso ai cani in spiaggia, come da Regolamento Comunale n. ____.

Il volontario:

- si impegna ad agire in modo non autoritativo, senza potere sanzionatorio;
- segnalerà eventuali infrazioni alla Polizia Locale;
- sarà dotato di pettorina e tesserino identificativo;
- è coperto da polizza assicurativa stipulata dal Comune (n. polizza: _____).

Durata dell'incarico: dal [data] al [data], eventualmente rinnovabile. Revocabile in qualsiasi momento per giusta causa o richiesta del volontario.

Data,

Il Sindaco

[Firma]

Il volontario

[Firma per accettazione]

